



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'istruzione

E

Fondazione Mariele Ventre

“Dentro al coro: la musica strumento di aggregazione a scuola”

VISTI

- gli artt. 2, 3 e 9 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 con la quale l’Assemblea Generale della Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, individuando 17 obiettivi e 169 sotto obiettivi; in particolare che - all’interno dell’Obiettivo 4 che impegna i paesi “ad assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti” - il sotto obiettivo 4.1 impegna i paesi ad “assicurarsi che entro il 2030, tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento”;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e, in particolare, l’articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca siano definite linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica per individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti;
- il decreto del Ministro dell’istruzione n. 35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92”;
- i riferimenti internazionali, le raccomandazioni dell’UNESCO e le direttive comunitarie relative all’educazione, alla cittadinanza e legalità;
- la Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 “Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” del 3 marzo 2010;
- l’Atto di indirizzo del Ministro dell’istruzione del 4 gennaio 2021 che definisce gli obiettivi che l’amministrazione intende conseguire nell’anno 2021.

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'istruzione:

- è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo e formativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo fondante dell'istruzione e della formazione, a livello europeo, nei percorsi di crescita ed evoluzione delle società civili;
- sostiene le istituzioni scolastiche nell'esercizio della propria autonomia anche in rete con il territorio di riferimento;
- riconosce la necessità, in linea con la Risoluzione del Consiglio europeo del 25 novembre 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di arricchire l'offerta formativa;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile anche attraverso la promozione e la diffusione presso la comunità scolastica di iniziative e attività afferenti alla cultura umanistica, nonché la valorizzazione del patrimonio e della produzione musicale, teatrale e coreutica.

La Fondazione:

- promuove la diffusione di un repertorio di canti per l'infanzia, ampiamente sperimentato negli anni attraverso l'opera artistica ed educativa di Mariele Ventre, e lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile e della promozione umana attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi musicali;
- collabora con le istituzioni scolastiche e diversi enti pubblici nella diffusione della cultura musicale e umana, progettando e realizzando laboratori di canto corale nelle istituzioni scolastiche;
- elabora, raccoglie e propone materiali e sussidi utili al percorso formativo dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze ;
- propone a bambini e bambine, a ragazzi e ragazze percorsi formativi in cui il connubio Musica ed Educazione alla Cittadinanza/Legalità favorisca negli studenti l'adozione di ruoli attivi e gratificanti;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità ed oggetto)

Il Ministero dell'istruzione e la Fondazione, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto del principio di autonomia organizzativa didattica delle istituzioni, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano ad una proficua collaborazione per promuovere la musica quale strumento di aggregazione a scuola, quale possibile strumento per prevenire la dispersione scolastica ed il disagio giovanile, rafforzando nei bambini le competenze cognitive, relazionali e valoriali.

La collaborazione si realizzerà nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo d'intesa e nella modalità declinate tramite il Comitato paritetico di cui al successivo articolo 3, che individuerà priorità ed azioni strategiche, nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente Protocollo d'intesa ed indirizzati alle scuole primarie del territorio nazionale.

Articolo 2 *(Impegni delle Parti)*

Le Parti, si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e dei rispettivi ambiti di intervento a:

- definire e promuovere iniziative di informazione sul tema del ruolo della musica quale possibile esperienza di aggregazione e di integrazione per sostenere, nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa delle singole istituzioni scolastiche, attività musicali ispirate ai temi del rispetto dei diritti dell'infanzia, della partecipazione consapevole alla vita sociale, dell'inclusione ed integrazione;
- definire iniziative di promozione e diffusione nelle scuole primarie del territorio nazionale delle attività eventualmente declinate in sede di Comitato paritetico di cui all'articolo 3 del presente Protocollo d'intesa;
- definire, promuovere ed attivare, nel rispetto delle competenze e delle procedure designate dal Piano della formazione docenti, iniziative di sensibilizzazione e di informazione/formazione dei docenti sulle tematiche di cui all'articolo 1 del presente Protocollo d'intesa;
- concordare, elaborare e diffondere materiali e strumenti didattici a supporto delle attività concordate dal Comitato paritetico di cui al successivo articolo.

Articolo 3 *(Comitato paritetico)*

Per la realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Protocollo d'intesa, oltre che per la valutazione degli esiti e la verifica dei risultati, può essere istituito un Comitato paritetico, presieduto da un rappresentante del Ministero dell'istruzione.

Tale Comitato svolge funzioni di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative intraprese.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito, senza alcun onere per l'amministrazione.

Articolo 4 *(Gestione e Organizzazione)*

La Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico - Uff. II - cura la costituzione del Comitato di cui all'articolo. 3, nonché i profili organizzativi, gestionali, il coordinamento e la valutazione delle attività realizzate e delle iniziative intraprese.

Articolo 5

(Utilizzo denominazioni)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

Articolo 6

(Comunicazione)

Il Ministero dell'istruzione e la Fondazione si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti alle proprie strutture centrali e periferiche ed alle istituzioni scolastiche.

Articolo 7

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha durata di tre anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del medesimo.

Dall'attuazione del presente atto non derivano, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione

Il Capo Dipartimento
Stefano Versari

Fondazione Mariele Ventre

Il Presidente
Maria Antonietta Ventre